



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
UFFICIO III

Roma, 27 agosto 2014

Prot. Nr. 8165
Rif. Prot. Entrata Nr. 7892
Allegati:
Risposta a Nota del:

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per lo
Sviluppo Sostenibile, il Clima e
l'Energia

SEDE

OGGETTO: DM n.10904 del 4/8/2014 – Convenzione triennale 2014-2016 con l'Accademia
Europea di Bolzano – EURAC - Osservazione n.43

Si fa riferimento al decreto in oggetto, con il quale codesta Direzione ha disposto l'approvazione della Convenzione triennale con l'Accademia Europea di Bolzano – EURAC per la realizzazione di attività di supporto derivanti dall'esecuzione della Convenzione internazionale per la protezione delle Alpi, da realizzarsi, in parte in concomitanza della presidenza di turno italiana del Consiglio dell'Unione Europea, per una durata di 36 mesi, a partire dal 1° agosto 2014, per un importo complessivo di € 911.000 ed il contestuale impegno di spesa sul cap.2211 p.g. 9 per la quota afferente l'esercizio 2014 per un importo pari a € 427.000.

Al riguardo, si rileva che trattandosi di una spesa a carattere pluriennale, non risulta acquisita agli atti alcuna autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ad assumere impegni pluriennali di cui all'articolo 34, comma 4, della Legge n. 196 del 31/12/2009, presupposto per la registrazione dell'impegno relativo alla prima annualità.

Inoltre, si chiedono chiarimenti circa l'imputazione al capitolo di spesa 2211 p.g. 09, in quanto dall'esame della documentazione pervenuta, l'attività posta in essere dalla sopra citata Convenzione si configura come un'attività di ricerca e che, in applicazione della Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2014, emanata con il DM n. 49 del 31.1.2014, non viene assegnata a codesta Direzione Generale alcuna risorsa per la suddetta tipologia di spesa.

Y:\Ufficio II (ex Ufficio III)\Osservazioni, note\SVILUPPO SOSTENIBILE CLIMA ED
ENERGIA\2014\Impegno EURAC.docxAC

Altresì, si segnala che l'iniziativa risulta carente per quanto concerne la procedura relativa alla scelta del contraente, atteso che lo stesso è individuato senza la previa pubblicazione del bando di gara, ovvero senza una giustificata motivazione della procedura derogatoria prevista dal D.lgs n. 163/2006, uniformemente a quanto indicato nell'atto di indirizzo del Capo di Gabinetto di codesto Dicastero (nota Gab 15365 del 28.4.2010).

Infine, si rammenta che il provvedimento in oggetto rientrando nell'ambito degli atti sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti ai sensi dell'art.5, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 30 giugno 2011, n.123, deve essere trasmesso, ai sensi del disposto dall'art.33, comma 4, del D.L. 24 giugno 2014, n.91, convertito nella Legge n.116/2014, da codesta Direzione alla Corte dei Conti e contestualmente a questo U.C.B. che provvederà ad effettuare il controllo preventivo di regolarità contabile.

Atteso quanto sopra si restituisce il provvedimento non registrato unitamente agli allegati.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Silvana Micci)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ufficio Terzo - Ufficio Centrale Bilancio Ambiente

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, il Clima e
l'Energia

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0011724/SEC del 29/08/2014

Data della stampa: 27/08/2014

Anno 2014

Elenco di spedizione 1360 del 27/08/2014.
Documenti in spedizione su DG - Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia

| | |
|----------|---|
| Spett.le | DG - Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia |
|----------|---|

| | Proto Out | Proto In | Data | Oggetto | Tipo documento | Motivo Osservazione | Note | Foglio, Registro, Data Req. CdC | Registrazione RGS | Rilievo/Osservazione |
|---|-----------|----------|------------|---|----------------------------------|---------------------|------|---------------------------------|-------------------|----------------------|
| 1 | 8165 | 7892 | 27/08/2014 | DM n.10904 del 4/8/2014 - Convenzione EURAC 2014-2016 | Osservazione Ex art. 7 D.Lgs.123 | | | | | 43 - 27/08/2014 |

Firma del responsabile

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA
UFFICIO DEL DIRETTORE

28 AGO. 2014

| | | | | | | | | |
|-----|---|----|-----|----|---|----|-----|------|
| UDC | I | II | III | IV | V | VI | VII | VIII |
| | | | | X | | | | |

m. ante. SEC. REGISTRO UFFICIALE. I. 0011724. 29-08-2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, il Clima e
l'Energia



REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0010904/SEC del 04/08/2014
DIV IV

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA
DIVISIONE IV - RICERCA, INNOVAZIONE AMBIENTALE E MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO NAZIONALE ED EUROPEO

- VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale, attribuendo allo stesso Ministero il compito di assicurare la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento compiendo e promovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";
- VISTA** la Legge 8 ottobre 1997, n. 344 articolo 1, comma IV, per lo sviluppo della progettazione di interventi ambientali e la promozione di figure professionali, al fine di garantire migliori pratiche ambientali con adeguati livelli professionali nella realizzazione e nella gestione di interventi ambientali prioritari, nel caso in cui siano necessarie specifiche competenze non reperibili nelle figure professionali disponibili, consente al Ministero di stipulare apposite convenzioni con Università, Enti di Ricerca, Istituti Speciali, Enti Pubblici e Soggetti Privati professionalmente riconosciuti;
- VISTA** la Legge 09 dicembre 1998, n.426 recante "Disposizioni in campo ambientale", all'articolo 3, comma 4, prevede la possibilità per il Ministero di avvalersi anche di enti o fondazioni, di consolidata esperienza, per la promozione e l'attuazione delle attività di sviluppo della progettazione di interventi ambientali, di promozione delle tecnologie pulite e dello

sviluppo della sostenibilità urbana, nonché per la formazione di specifiche figure professionali;

- VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., così come innovato dall'articolo 6, comma 2, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 17 convertito con legge 17 dicembre 2012, n.221, che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTA** la normativa comunitaria in materia di contratti pubblici ed in particolare della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- VISTO** il D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE" e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art.19, lett. f) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163, che annovera tra i contratti di servizi esclusi quelli concernenti servizi di ricerca e sviluppo diretti a perseguire una finalità scientifica a vantaggio e nell'interesse dell'intera collettività, così come definiti nell'articolo stesso;
- VISTO** l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il "Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94" e le relative circolari attuative dell'ex Ministero del Tesoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009 n. 140 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", pubblicato in data 1 ottobre 2009 sulla Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** l'articolo 6 del richiamato D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140, con il quale è stata istituita la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia;

- VISTO** il DM GAB/DEC/2009/000135 del 2 dicembre 2009 recante il nuovo assetto organizzativo degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, così come modificato e integrato dal DM GAB/DEC/2010/000177 del 21/10/2010;
- VISTO** il DPCM in data 6 Giugno 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 16/7/2014 - Registro n. 1, Foglio 3057, ha conferito l'incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello generale al Direttore della Direzione generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia al Dr. Francesco La Camera, per la durata di un anno a decorrere dalla data del medesimo DPCM;
- VISTO** il Decreto Prot. 8661 del 27/06/2014 in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale sono state attribuite ai Dirigenti della Direzione Sviluppo Sostenibile Clima ed Energia la gestione del risorse iscritte in termini di competenza, cassa e residui sui capitoli e piani gestionali, nonché di quelle risorse assegnate con successivi provvedimenti;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014) - pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 87 della Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 27 dicembre 2013;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" - pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 88 della G.U. Serie Generale n. 302 del 27 dicembre 2013;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016" - pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 90 - G.U. n. 305 Serie Generale del 31/12/2013;
- VISTO** il Decreto del Ministro n. 49 del 31/01/2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 03/03/2014 Reg. 1, Fog. 1257, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2014;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 53 che abroga l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

- VISTO** che, ai sensi degli artt. 26 e 27, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine di assicurare la piena efficacia è stato pubblicato sul sito istituzionale la Convenzione "Attività da realizzare in supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare per l'esecuzione della Convenzione per la Protezione delle Alpi fatta a Salisburgo il 7 Novembre 1991 e delle Leggi dello Stato N. 403/99, 279/2005, 50/2012 e 196/2012" tra l'Accademia Europea di Bolzano ed il Ministero dell'Ambiente, previo inoltro dello stesso alla casella di posta elettronica istituzionale e, contestualmente, all'Ufficio Responsabile per la trasparenza, in osservanza alle disposizioni dettate con le note del Segretario Generale Antonio Agostini nn. Prot. 35732 e 35892 rispettivamente dell'8 e del 28 maggio 2013;
- VISTA** la Convenzione per la Protezione delle Alpi, posta alla firma delle Parti a Salisburgo il 7 novembre 1991 ed entrata in vigore il 9 marzo 1995, persegue gli obiettivi della salvaguardia e dello sviluppo sostenibile del territorio alpino;
- VISTA** la Legge del 14 ottobre 1999, n. 403, con cui l'Italia ha ratificato detta Convenzione, attribuendone l'attuazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, d'intesa con gli altri soggetti istituzionali interessati;
- VISTO** che la Convenzione per la Protezione delle Alpi è entrata in vigore il 9 marzo 1995;
- VISTO** che, in base alla Legge del 15 dicembre 2005, n. 279 "Ratifica ed esecuzione della Decisione VII/2 della Conferenza delle Alpi sul Segretariato permanente della Convenzione per la protezione delle Alpi, con relativi Allegati, adottata a Merano il 19 Novembre 2002 dai Ministri dell'ambiente dei Paesi aderenti alla Convenzione medesima, nonché dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Segretariato permanente della Convenzione delle alpi relativo alla Sede operativa distaccata di Bolzano, fatto a Bolzano il 13 settembre 2013", la detta sede di Bolzano svolge funzioni tecnico-operative e che le attività della sede saranno parzialmente garantite da finanziamenti del Governo Italiano e dal supporto dell'Accademia Europea di Bolzano (EURAC);
- VISTA** la Legge del 5 aprile 2012, n.50 "Ratifica ed esecuzione dei Protocolli di attuazione della Convenzione internazionale per la protezione delle Alpi, con annessi, fatta a Salisburgo il 7 novembre 1991"; l'Italia ha ratificato i seguenti Protocolli della Convenzione delle Alpi: a) Foreste montane; b) Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile; c) Composizione delle controversie; d) Difesa del suolo; e) Energia; f) Protezione della natura e della tutela del paesaggio; g) Agricoltura di montagna; h) Turismo;

VISTA la Legge del 9 novembre 2012, n. 196, "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di attuazione della Convenzione per la protezione delle Alpi del 1991 nell'ambito dei trasporti, fatto a Lucerna il 31 ottobre 2000", l'Italia ha ratificato il Protocollo "Trasporti" della Convenzione delle Alpi;

CONSIDERATO che, come riconosciuto nel Programma di Lavoro Pluriennale della Convenzione delle Alpi 2011-2016 approvato dall'XI Conferenza delle Alpi di Brdo dell'8-9 Marzo 2011, le Alpi costituiscono una regione europea il cui sviluppo deve avvenire in modo equilibrato e sostenibile;

CONSIDERATO che, in accordo con il Programma Pluriennale di Lavoro della Convenzione delle Alpi 2011-2016 (PLP 2011-2016), riveste particolare importanza lo sviluppo di approcci innovativi e di lungo periodo mirati in particolare a sviluppare attività nei seguenti cinque ambiti intersettoriali: a) Mutamento demografico; b) Cambiamento del Clima; c) Turismo; d) Biodiversità; e) Trasporti e mobilità;

CONSIDERATO che la XII Conferenza Alpina tenutasi a Poschiavo il 7 Settembre 2012 ha affidato la Presidenza di Turno 2013-2014 della Convenzione delle Alpi all'Italia, e che nel secondo semestre del 2014, stesso semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, avrà luogo la XIII Conferenza dei Ministri delle Parti Contraenti della Convenzione delle Alpi (XIII Conferenza Alpina), sotto coordinamento della Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi;

CONSIDERATO che in occasione della XII Conferenza Alpina di Poschiavo (6-7 Settembre 2012), l'Italia ha presentato un programma di Presidenza per il biennio 2013-2014 che tiene conto in particolare delle tematiche e delle priorità concordate dalle Parti contraenti nell'ambito del Piano di Lavoro Pluriennale della Convenzione delle Alpi e formula obiettivi specifici relativi all'applicazione del Piano di Lavoro Pluriennale (PLP 2011-2016) della Convenzione delle Alpi, le cui modalità di attuazione si estendono oltre il biennio di Presidenza;

CONSIDERATO che il sopracitato Programma di Presidenza Italiana, condiviso con ventidue Regioni, Province Autonome ed altri Enti interessati dell'arco Alpino Italiano attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa firmato a Roma il 16 Novembre 2012, considera che lo sviluppo economico dell'area alpina è strettamente dipendente dai settori di produzione energetico, agroalimentare, forestale e di servizi nel turismo, e che per questo tali settori meritano di essere considerati nella valutazione globale dello sviluppo sostenibile della regione alpina;

CONSIDERATO che il Programma di Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi prevede, tra i vari obiettivi strategici, la realizzazione di attività

di ricerca, studio e di altre iniziative orientate allo sviluppo di piani comprensivi di adattamento regionali per l'area che accorpino e sistematizzino la conoscenza disponibile fornendo indicazioni gestionali ai decisori politici su tematiche delicate quali l'uso del suolo e il rischio sostenibile, ai fini della promozione dell'attuazione del "Piano di Azione sul Cambiamento Climatico nelle Alpi" della Convenzione delle Alpi, approvato dalla X Conferenza delle Alpi di Evian del 12 Marzo 2009 (decisione AC X/B6);

CONSIDERATO che nelle conclusioni del 20 Dicembre 2013 (EUCO 217/13/VII/50), il Consiglio Europeo ha invitato la Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, ad elaborare una Strategia dell'UE per la Regione Alpina entro Giugno 2015, e che tale Strategia rappresenta uno strumento teso a favorire il valore aggiunto del contributo di questa regione al perseguimento degli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva delineati per l'intera Unione Europea nella Strategia Europea di Lisbona "Agenda Europa 2020";

CONSIDERATO che anche sulla base delle decisioni della XII Conferenza Alpina (ACXII/B6) e degli esiti della Conferenza internazionale del 18 Ottobre 2013 tra gli Stati e le Regioni Alpine, la Convenzione delle Alpi partecipa attivamente nei suoi ambiti tematici al processo di elaborazione del Piano d'Azione;

CONSIDERATO che molteplici attività e sinergie sono previste nel 2014, periodo di Presidenza Italiana congiunta dell'Unione Europea e della Convenzione delle Alpi, e nel successivo biennio al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale nelle aree di montagna, in linea con le disposizioni di cui all'art. 174 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) che definisce, insieme ad altre, le aree di montagna come aree che richiedono specifica attenzione e azioni per affrontare le disparità che le condizionano;

CONSIDERATO che Il Documento Finale "The Future we Want" approvato dal Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile di Rio de Janeiro (Rio+20), ed in particolare i suoi paragrafi 210-212, che evidenziano l'importanza della cooperazione regionale nei territori montani come strumento per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle aree montane (SMD);

CONSIDERATO che dal 1 al 12 Dicembre 2014 è previsto lo svolgimento della 20ma Conferenza delle Parti (COP20) della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici delle Nazioni Unite (UNFCCC) a Lima, e che l'Italia intende promuovere in quella sede gli obiettivi e i risultati dei Programmi di Presidenza Italiana dell'UE e della Convenzione delle Alpi;

CONSIDERATO che l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) è una struttura stabile di ricerca, per lo studio delle condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo delle Alpi e di aree montane transfrontaliere europee ed extra - europee;

CONSIDERATO che EURAC collabora con strutture di ricerca e formazione sia pubbliche che private e con centri di eccellenza in ambito europeo e internazionale, e risulta aver maturato una specifica esperienza nello studio delle condizioni di sostenibilità dello sviluppo economico e territoriale con particolare riferimento alle regioni montane e promuove il miglioramento delle conoscenze sistemiche a supporto delle decisioni degli organi di governo territoriali e delle imprese;

CONSIDERATO che sin dal biennio 2001-2002, EURAC vanta una lunga, continuata e positiva esperienza di collaborazione con il Ministero per lo sviluppo di specifiche ricerche, analisi e studi sui cambiamenti climatici nelle Alpi e ai relativi impatti ambientali, economici e sociali nelle Alpi e in altre regioni montane in contesti internazionali, di ricerca e cooperazione territoriale;

VISTA la proposta progettuale tecnico-economica dell'Accademia Europea di Bolzano, Prot. 0008312 del 19 Giugno 2014;

VISTA la nota Prot. 0010302 del 25 Luglio 2014, con cui la Divisione IV della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia approva la proposta progettuale tecnico-economica inviata all'Accademia Europea di Bolzano, e richiede alla stessa Accademia la disponibilità per un supporto allo svolgimento di ulteriori attività di interesse della Divisione IV;

VISTA la nota Prot. 0010822 dell'1 Agosto 2014 contenente la risposta dell'Accademia Europea di Bolzano alla nota del Ministero dell'Ambiente del 25 Luglio 2014 e la relativa integrazione della proposta progettuale tecnico-economica del 19 Giugno 2014;

VISTA la Convenzione triennale 2014-2016 sottoscritta in data 01/08/2014 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Accademia Europea di Bolzano - EURAC per "Attività da realizzare in supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'esecuzione della Convenzione per la Protezione delle Alpi fatta a Salisburgo il 7 Novembre 1991 e della Legge dello Stato n. 403/99, 279/2005, 50/2012 e 196/2012";

CONSIDERATO che tale Convenzione triennale 2014-2016 prevede una copertura finanziaria complessiva pari a € 911.000,00 (novecentoundicimila/00), e che il Ministero dell'Ambiente prevede nell'esercizio finanziario 2014, una copertura pari a complessivi

- 427.000,00 € (*quattrocentoventisettemila/00*) IVA inclusa quale dotazione finanziaria massima resa disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la realizzazione della prima annualità.
- VISTO** che l'articolo 11 co.13 del D.Lgs.12 aprile 2006 n. 163 come novellato dall'articolo 6, co.3 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n.221 (c.d. "Decreto Sviluppo bis") stabilisce che "il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata";
- VISTO** che con determinazione n. 1 del 13 febbraio 2013, l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Avcp) fornisce chiarimenti sull'applicazione della sopra richiamata modifica;
- VISTO** che con Decreto 3 aprile 2013, n. 55 è stato emanato il Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- VISTO** che con la Circolare del 04 novembre 2013 n. 37 la Ragioneria generale dello Stato ha inteso fornire le linee guida e l'illustrazione delle attività propedeutiche da porre in essere, a cura delle amministrazioni dello Stato, per un ordinato avvio degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica per le amministrazioni pubbliche;
- RITENUTO** di poter procedere all'impegno pari a EUR 427.000,00 (*quattrocentoventisettemila/00*) a favore dell'EURAC sulla missione 18 sviluppo sostenibile, programma 5 – sviluppo sostenibile, UDV 1.3, interventi capitolo 2211, P.G. 9;

DECRETA

ART. 1

Per le finalità indicate in premessa, la Convenzione triennale 2014-2016 sottoscritta in data 01/08/2014 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Accademia Europea di Bolzano – EURAC per "Attività da realizzare in supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'esecuzione della Convenzione per la Protezione delle Alpi fatta a

Salisburgo il 7 Novembre 1991 e della Leggi dello Stato n. 403/99, 279/2005, 50/2012 e 196/2012” è resa esecutiva.

ART. 2

Per le sopra menzionate finalità è impegnata la quota parte pari a EUR 427.000,00 (*quattrocentoventisettemila/00*) a favore dell'Accademia Europea di Bolzano EURAC, con sede a Viale Druso 1, 39100 Bolzano (C.F. 94032590211).

L'onere della spesa graverà sulla missione 18 sviluppo sostenibile, programma 5 – sviluppo sostenibile, UDV 1.3, interventi capitolo 2211, P.G. 9 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, esercizio finanziario 2014.

Per le successive annualità 2015 e 2016, con separati atti amministrativi, si provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa subordinatamente alla necessaria assegnazione di risorse in sede di approvazione delle rispettive leggi di bilancio.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per il seguito di competenza.

Il Dirigente della Divisione IV
Dott.ssa Valeria Rizzo





Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia

Divisione IV
Ricerca, Innovazione Ambientale e Mobilità Sostenibile
in ambito Nazionale ed Europeo
Il Dirigente della Divisione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e
l'Energia

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0012504/SEC del 10/09/2014
DIV IV

Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
Ufficio centrale del Bilancio presso
il Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Ufficio III

SEDE

Oggetto: DM n. 10904 del 4/8/2014 – Convenzione triennale 2014-2016 con l'Accademia Europea di Bolzano – EURAC – risposta all'osservazione n. 43

Con riferimento all'osservazione in oggetto datata 27 agosto 2014, relativa ad una Convenzione triennale 2014-2016 con l'Accademia Europea di Bolzano – EURAC, si rappresenta quanto segue.

Come rilevato nella Vostra nota, tale Convenzione, di durata di 36 mesi a partire dall'1 Agosto 2014, prevede un importo complessivo pari a 911.000,00 euro disponendo, come da art. 6 della Convenzione stessa, una copertura massima per la realizzazione della prima annualità nell'esercizio finanziario 2014 pari a 427.000,00 euro (IVA inclusa), in concomitanza del semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea e del semestre conclusivo del biennio di Presidenza italiana 2013-2014 della Convenzione delle Alpi, di cui questa Amministrazione esercita le funzioni ai sensi della L. 403/99.

Al riguardo, si sottolinea che, per le successive annualità, le attività e le relative dotazioni finanziarie saranno stabilite nei rispettivi Programmi Operativi, per un ammontare massimo previsto pari a 242.000,00 euro per ognuna delle annualità 2015 e 2016, rimanendo esplicitamente inteso allo stesso Art. 6 della Convenzione che la relativa esecuzione e stanziamento di risorse destinate a tali fini sarà subordinata alla

necessaria assegnazione fatta in sede di approvazione della Legge di Stabilità ed afferente a ciascun anno.

Tanto premesso, tenendo conto del dettaglio dei costi per attività e del relativo crono-programma per il periodo 1 Agosto – 31 Dicembre 2014 presentato nell'Allegato tecnico-economico relativo alla proposta progettuale inviata da EURAC Research in data 28/7/2014 (Prot. in entrata 0010822 del 01/08/2014), anche a seguito della nota con cui questa Divisione chiedeva alla stessa Accademia la disponibilità ad eseguire ulteriori attività di supporto durante l'anno 2014 (Prot. in uscita 0010302 del 25/7/2014), si sottolinea come nella Convenzione in oggetto non siano previsti impegni estesi a carico di esercizi successivi di cui all'art. 34, comma 4, della Legge n. 196 del 31/12/2009 per cui risulta necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tutte le attività previste nell'Allegato tecnico-economico alla Convenzione da impegnarsi nell'esercizio finanziario 2014 sono difatti da realizzarsi entro il 31 Dicembre 2014 a sostegno delle concomitanti e sinergiche Presidenze esercitate dall'Italia nell'ultimo semestre del 2014.

Inoltre, con riferimento ai chiarimenti richiesti in merito all'imputazione al Capitolo di spesa 2211 p.g. 9 "spese per la ratifica ed esecuzione della Convenzione per la Protezione delle Alpi", si specifica che la Convenzione in oggetto prevede attività in esecuzione della Legge n. 403 del 14 Ottobre 1999, relativa alla ratifica all'esecuzione della Convenzione delle Alpi, della Legge n. 50 del 5 aprile 2012, relativa alla ratifica ed esecuzione dei Protocolli di attuazione della Convenzione delle Alpi in materia di foreste montane, pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile, composizione delle controversie; difesa del suolo, energia, protezione della natura e tutela del paesaggio, agricoltura di montagna e turismo, nonché della Legge n. 196 del 9 novembre 2012, relativa alla ratifica ed esecuzione del Protocollo in materia di trasporti.

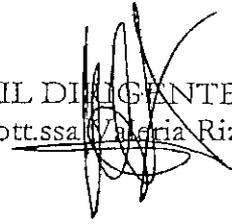
In esecuzione delle sopramenzionate Leggi e delle attività previste dal Programma di Presidenza Italiana 2013-2014 della Convenzione delle Alpi in vista della XIII Conferenza dei Ministri delle Alpi, come specificato nell'allegato tecnico-economico per l'anno 2014, tra le diverse attività indicate nella Convenzione in oggetto sono quindi previste anche attività di ricerca indissolubili, propedeutiche e funzionali a garantire un'assistenza di natura tecnico-scientifica al Ministero dell'Ambiente per la preparazione dei documenti e della posizione dell'Italia e della Presidenza Italiana in sede dei negoziati internazionali in corso nei diversi organi istituzionali del Trattato.

Infine, tra le attività previste nella Convenzione in oggetto, si fa riferimento all'esecuzione della Legge n. 279 del 15 dicembre 2005 relativa alla ratifica ed esecuzione della Decisione VII/2 sul Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, adottata dai Ministri dell'Ambiente delle Parti contraenti del Trattato alla VII Conferenza delle Alpi del 19 Novembre 2002 a Merano, nonché dell'Accordo del 13 settembre 2003 tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi circa la sede operativa distaccata di Bolzano, ai cui sensi detta sede svolge funzioni tecnico-operative che sono parzialmente garantite da

finanziamenti del Governo Italiano e dal supporto dell'Accademia Europea di Bolzano (EURAC).

Alla luce del disposto normativo della L. 279/2005 e della considerazione che le attività di ricerca propedeutiche all'esecuzione delle Leggi 403/99, 50/2012 e 196/2012 rientrano nell'ambito di applicazione dell'Articolo 19 *lettera f)* del D. Lgs. 163/2006, questa Divisione ha quindi deciso di procedere a regolare il rapporto istituito con Legge dello Stato tra il Ministero dell'Ambiente e l'Accademia Europea di Bolzano attraverso la Convenzione triennale in oggetto, anche sulla base di quanto già precedentemente fatto nell'ambito dell'organizzazione di questo più che decennale rapporto, per esempio, nel triennio 2006-2008.

Atteso quanto sopra, come richiesto, si ritrasmette il provvedimento in oggetto e i relativi allegati ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 4 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito nella Legge n. 116/2014 alla Corte dei Conti e contestualmente allo scrivente U.C.B.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa  Valeria Rizzo